



# LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE



**Covid-19: sottolineiamo che il coronavirus non è trasmesso attraverso la zanzara**

La zanzara tigre è un insetto che punge di giorno, della dimensione di 5-10 mm, può veicolare malattie esotiche solo se queste arrivano durante l'estate mediante persone che le hanno contratte all'estero. Ha un raggio d'azione solitamente limitato, infatti si sposta di pochi metri dal suo luogo di riproduzione.



In accordo con il Laboratorio microbiologia applicata della SUPSI, informiamo che la lotta alla zanzara tigre deve avvenire in modo puntuale, a seguito del reale riscontro della sua presenza. Ecco come dobbiamo comportarci.

## RICONOSCERE L'INSETTO

Lo si riconosce dalle striature bianche sul corpo e sulle zampe posteriori. Siccome esistono altre due zanzare simili con striature bianche, la zanzara tigre si può distinguere da una linea bianca sulla testa, dal fatto che punge in ambiente urbano e dalle dimensioni leggermente ridotte.



## COMBATTERE LA DIFFUSIONE DELL'INSETTO

Il Comune e la cittadinanza possono combattere la zanzara tigre nel seguente modo.

**PREVENZIONE:** rimuovere tutte le piccole raccolte d'acqua nelle quali si può riprodurre. Eliminare o capovolgere i contenitori sottovasi, coprire i vasi ed i contenitori esterni (copertoni, secchi, ecc.), controllare le grondaie, colmare fessure nei muri con sabbia, ecc.



I biotopi, i corsi d'acqua naturali e le piscine con circolazione d'acqua non producono zanzare.

**COMUNE:** in accordo con il Laboratorio di microbiologia applicata della SUPSI e secondo le istruzioni e prodotti forniti dallo stesso, il Comune si occuperà delle strade, piazze e aree pubbliche.

Le attività di trattamento contro la zanzara inizieranno ai primi di maggio.

Vista la veloce diffusione del 2019, il trattamento inizierà su tutto il territorio.

**CITTADINANZA:** mediante l'uso del prodotto BTI, settimanalmente e per tutto il periodo estivo (maggio-settembre), spetta al cittadino occuparsi della prevenzione e del trattamento nelle sue proprietà.

Potete trovare il granulato BTI VectoBac® G dai seguenti rivenditori:

- ◆Brico Fai da Te
- ◆Francesco Marra, Gordola
- ◆Sala Serramenti SA, Biasca
- ◆Fela Ticino SA
- ◆Al-Pe Sagl, Giubiasco
- ◆Caminada sementi SA, Cadempino

Questi negozi forniscono anche il prodotto tramite lo shop online oppure mediante contatto telefonico.

## INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI

Trovate tutte le informazioni necessarie, la documentazione e il formulario di segnalazione, sul sito della SUPSI, al seguente indirizzo web: <http://www.supsi.ch/go/zanzare>.

UTC, aprile 2020



## PIANTE INVASIVE

Le neofite invasive sono piante introdotte accidentalmente o deliberatamente in Europa dopo il 1492, e sono in grado di colonizzare rapidamente e formare popolazioni estese.

Le conseguenze negative da ricondurre alle specie invasive sono il rischio per la salute umana, il danno ambientale per la perdita della biodiversità e possibili danni economici (aumento lavori di manutenzione e danni strutturali (come l'Ailanto nei muri a secco).

Ad esempio il polline dell'Ambrosia può provocare allergie a livello respiratorio, oculare e cutaneo, mentre la Panace di Mantegazza può provocare gravi scottature sulla pelle.

Il Comune di Terre di Pedemonte è quindi intenzionato ad intervenire nella lotta contro le piante invasive tramite la squadra comunale e, compatibilmente con le limitazioni dovute all'attuale emergenza sanitaria, ha già iniziato il lavoro di rimozione di Poligono giapponese. La lotta proseguirà con lo scopo di ridurre le superfici che le invasive hanno conquistato. Per l'Ambrosia si procede invece da alcuni anni in coordinazione con i servizi cantonali.

### PIANTE INVASIVE SU SUOLO PRIVATO

La lotta, l'eradicazione e lo smaltimento delle piante invasive presenti nelle proprietà private è a carico dei singoli proprietari. Il Comune, per incentivare la lotta da parte della popolazione, si mette a disposizione per i costi di smaltimento di alcune piante invasive.

### SMALTIMENTO GRATUITO DELLE PIANTE ERADICATE DAI PRIVATI – IN PROVA

Per il corrente anno 2020 e quale periodo di prova, il Comune provvederà alla raccolta e smaltimento di alcune piante invasive consegnate dai privati, alle seguenti condizioni.

#### PIANTE ACCETTATE:

Poligono giapponese



Ailanto, fusto lunghezza max 1 metro



#### PROCEDURA:

- richiesta al caposquadra per verifica e autorizzazione dello smaltimento gratuito,
- taglio secondo le direttive del caposquadra e messa degli scarti in sacchi rifiuti neri chiusi,
- contattare il caposquadra per concordare la consegna dei sacchi presso il magazzino comunale (taglio e consegna a carico del privato),
- alla consegna il caposquadra accetterà unicamente sacchi contenuti piante invasive,
- per questioni di dettaglio valgono le indicazioni del caposquadra.

CONTATTO: caposquadra sig. Adam Tanadini, tel. 076'6794826 (ev. UTC 091'7856010).

In base alle risultanze di questo nuovo servizio, potranno essere adottate modifiche.

Aprile 2020